

Data: 16-07-20

COMUNE DI ROCCA S. MARIA - Prov. di Teramo VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 45 del Reg. | OGGETTO: Approvazione dello schema di Rendiconto

dell'esercizio finanziario 2019, ai sensi dell'art. 227 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 118/2011, e della relazione illustrativa della Giunta ai sensi dell

'art. 151 comma 6 del D.Lgs. n. 267/2000.

L'anno **duemilaventi**, il giorno **sedici** del mese di **luglio** alle ore **17:59**, in seguito a convocazione disposta nei modi e forme di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

DI GIUSEPPE LINO	SINDACO	Р
DI GIULIANO NICOLA	VICESINDACO	Р
CARDAMONE GIUSEPPE	ASSESSORE	Р
Presenti n. 3 Assenti n. 0		

Partecipa, con funzioni referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c.4 a, del T.U. n.267/2000) il SEGRETARIO COMUNALE dott. DI GESUALDO Sara. Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, DI GIUSEPPE LINO, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare ed assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

PARERI DI REGOLARITA' (Art. 49, commi 1 e 2 e Art. 97, comma 4, del D.Lgs. 267/2000)

Sulla proposta relativa alla presente deliberazione è stato espresso:

REGOLARITA' TECNICA: PARERE: FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL

F.to:

SERVIZIO

CARDAMONE

GIUSEPPE

Regolarita' contabile: PARERE: FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO F.to: CARDAMONE GIUSEPPE

Il presente verbale, viene letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

II SINDACO F.to: DI GIUSEPPE LINO II SEGRETARIO COMUNALE F.to: DI GESUALDO Sara

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data ...16-07-2020......

√ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art 134, c. 4 D.Lgs n 267/2000)

□ per decorrenza del termine di 10 gg dalla pubblicazione (art 134, c. 3, D.Lgs n 267/2000)

Rocca S. Maria, li ...16-07-2020.......

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to: DI GESUALDO Sara

Della presente deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio cartaceo del Comune ed all'Albo Pretorio on-line nel sito web istituzionale di questo Comune (www.comune.roccasantamaria.te.it) accessibile al pubblico (art. 32, c. 1, L. n. 69/2009) per la durata di quindici giorni consecutivi. (Albo n. 254 .).

La stessa è stata contestualmente comunicata ai capigruppo consiliari con nota Prot. n. 2395

Rocca Santa Maria, li 01-09-2020

IL FUNZ. INCARICATO f.to: Fabrizio SACCHETTI

AUTENTICAZIONE DELLA COPIA

La presente copia è conforme all'originale depositato presso la Segreteria Comunale.		
Si rilascia in carta semplice per solo uso amministrativo.		
Lì		

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 1, comma 1, lettera q) del DPCM 8 marzo 2020 ai sensi del quale "sono adottate, in tutti i casi possibili, nello svolgimento di riunioni, modalità di collegamento da remoto con particolare riferimento a strutture sanitarie e sociosanitarie, servizi di pubblica utilità e coordinamenti attivati nell'ambito dell'emergenza COYID-19, comunque garantendo il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro di cui all'allegato I lettera d), ed evitando assembramenti";

VISTA la Direttiva n. 2/2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione che al punto 4 recita: "4. Eventi aggregativi di qualsiasi natura - Fermo restando quanto previsto dai provvedimenti adottati in attuazione del decreto-legge n. 6 del 2020, le amministrazioni, nell'ambito delle attività indifferibili, svolgono ogni forma di riunione con modalità telematiche o tali da assicurare, nei casi residuali, un adeguato distanziamento come misura precauzionale, al fine di evitare lo spostamento delle persone fisiche e comunque forme di assembramento;

CONSIDERATA applicabile tale normativa alla presente riunione di Giunta Comunale, assimilabile a servizio di pubblica utilità, in quanto finalizzata all'attuazione di adempimenti obbligatori idonei a garantire la funzionalità dell'Ente, e ricordato pure come l'articolo 73 del decreto legge n. 18/2020 - con l'obiettivo di semplificare il funzionamento degli organi collegiali e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza - consenta, anche ai Comuni che non hanno disciplinato modalità di esecuzione delle sedute di tali organi in videoconferenza, la possibilità di riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati;

RAMMENTATO pure che con DPCM del 1 aprile 2020 le misure emergenziali sono state prorogate fino al 13 aprile p.v. e che, successivamente, con DPCM del 10 aprile 2020 lo stato di emergenza e le conseguenti misure sono state prorogate al 3 maggio p.v.;

TENUTO CONTO che, da ultimo, è intervenuto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020 che, nel definire le misure per il contenimento del contagio da Covid-19 nella cosiddetta "fase due", relativamente ai datori di lavoro pubblici fa salvo quanto previsto dal richiamato articolo 87 del decreto-legge n. 18 del 2020 che, tra l'altro, definisce il lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione;

DATO ATTO che le disposizioni vigenti sono state sostanzialmente confermate dal DPCM 17 maggio 2020;

VISTI pure i Decreti Legge n. 33 del 16 maggio 2020 e n. 34 del 19 maggio 2020;

RITENUTO pertanto necessario lo svolgimento della stessa mediante collegamento da remoto, come raccomandato anche con circolare del 18 marzo 2020 del DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI - Albo nazionale dei Segretari Comunali e Provinciali, si procede come seque:

la presente seduta deliberativa si tiene in videoconferenza come convocata con urgenza e per le vie brevi dal Sindaco del Comune di Rocca Santa Maria. Si procede mediante chiamata in videoconferenza con utilizzo dell'applicazione whatsapp dal telefono personale della dott.ssa Sara Di Gesualdo: vengono contattati i componenti della Giunta Comunale e, accertato che tutti i componenti dichiarano espressamente che il collegamento assicura una qualità audio/video buona, idonea a consentire di comprendere gli interventi di tutti i membri del consesso giuntale, viene data lettura integrale della proposta di deliberazione.

Pertanto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 6 del 30.03.2019, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il periodo 2019/2021;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 8 del 30.03.2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2019/2021;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 31.07.2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvata la salvaguardia degli equilibri di bilancio 2019/2021 di cui all'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000;

Considerato che:

- ✓ l'articolo 227 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che "la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale";
- ✓ l'articolo 11 comma 4 del D.Lgs. 118/2001 stabilisce che al rendiconto della gestione sono allegati oltre a quelli previsti dai relativi ordinamenti contabili:
- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- 1) il prospetto dei dati SIOPE;
- m)l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6;
- p) la relazione del collegio dei revisori dei conti,
 - ✓ l'articolo 227 comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000 individua i seguenti ulteriori allegati al rendiconto della gestione:
- a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato 4/4 allegato al D.Lgs. n. 118/2011 relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce; (Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco);
- b) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- c) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio;

Considerato altresì che:

- gli artt. 151 comma 6 e 231 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 prevedono che al rendiconto della gestione siano allegati una relazione sulla gestione, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti illustra i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili;
- l'art. 11 comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011 recita testualmente:
- La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:
- a) i criteri di valutazione utilizzati:
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e

dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17, della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m)l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Visto il D.M. 1° agosto 2019 contenente, tra gli altri, i nuovi prospetti della rilevazione degli equilibri di bilancio, del risultato di amministrazione e del quadro generale riassuntivo, allegati al Rendiconto della gestione 2019;

Tenuto conto che l'articolo 227 comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000 e l'articolo 18 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 118/2011 stabiliscono che gli enti locali deliberano il rendiconto della gestione entro il 30 aprile dell'anno successivo:

Preso Atto che l'art. 107, c. 1, lett. b), D.L. 17 marzo 2020, n. 18 dispone il differimento al 30 giugno 2020 del termine per l'approvazione del rendiconto di gestione 2019, in considerazione "della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze"OPZIONE PER GLI ENTI CON POPOLAZIONE INFERIORE AI 5.000 ABITANTI;

Rilevato che con deliberazione del Consiglio comunale n. 26 in data 26.09.2019, questo Comune ha optato per la facoltà di non redigere il bilancio consolidato, come consentito dall'art. 233-bis, c. 3, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Preso altresì atto che:

- ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista;
- ai sensi dell'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000, gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 44 in data 16.07.2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2019, redatto secondo il modello di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, costituito dall'allegato A) parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, comprensivo dei documenti sopra elencati individuati dall'art. 11 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, esclusa la relazione dell'Organo di revisione di cui al punto p), nonché dei seguenti ulteriori documenti:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 31.07.2019, esecutiva ai sensi di legge, relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio 2019/2021, di cui all'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000;
- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2019 previsto dall'articolo 16, comma 26, del D.L. n. 138/2011 convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012, che risulta essere negativo;
- l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2019, resa ai sensi del D.L. n. 66/2014, conv. in Legge n. 89/2014;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2018;
- le/la note/a informative/a concernente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'Ente e le/la proprie/a società partecipate/a;
- le attestazioni sottoscritte dai Responsabili dei Servizi in merito alla inesistenza di debiti fuori bilancio alla data di chiusura dell'esercizio 2019;

Considerato inoltre che al suddetto schema di rendiconto risulta allegata, ai sensi degli artt. 151 c. 6 e 231 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, la relazione illustrativa della Giunta sulla gestione, costituita dall'allegato B) parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, la quale:

- esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti illustra i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili;
- è redatta secondo i contenuti indicati dall'art. 11 comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011; Ritenuto di provvedere in merito;

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii.;
- il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Con voti unanimi e favorevoli, espressi nelle forme previste dallo Statuto:

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

- 1) di approvare, ai sensi dell'art. 227 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, lo schema del rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2019 redatto secondo il modello di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, allegato A) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di approvare l'allegato schema dello Stato Patrimoniale derivante dall'elaborazione della3) C.E.P.S. (Contabilità Economico Patrimoniale Semplificata) dal quale si evince che il patrimonio netto presenta una consistenza di € 3.261.234,67 e un fondo di dotazione di € 3.122.140,31;
- 3) il conto del bilancio dell'esercizio 2019 si chiude con risultato di amministrazione negativo di €. 202.361,41, e la cui determinazione e composizione risulta dai prospetti allegati;
- 4) di dare atto che:
 - con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 08.07.2015, l'Ente ha accertato un disavanzo straordinario di amministrazione, ai sensi del DM 2 aprile 2015, di €. 784.035,69 ;
 - con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 08.07.2015, è stato approvato il ripiano del disavanzo straordinario di amministrazione che prevede, per trent'anni, di porre a carico dei futuri bilanci di previsione finanziari la quota annuale di €. 26.134.52;
 - il disavanzo di amministrazione accertato con il rendiconto dell'esercizio 2019 risulta inferiore rispetto al disavanzo atteso;

- 5) di approvare, ai sensi dell'art. 151 comma 6 del D.Lgs. n. 267/2000 la relazione sulla gestione dell'esercizio 2019, redatta ai sensi dell'art. 11 comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011, costituita dall'allegato B) parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
- 6) di dare mandato al Responsabile del Servizio Finanziario di trasmettere il presente provvedimento comprensivo degli allegati all'Organo di Revisione economico-finanziaria ai fini del rilascio della relazione di cui all'art. 239 comma 1 lett. d) del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11 comma 4 punto p) del D.Lgs. n. 118/2011;
- 7) di dare mandato al Responsabile del Servizio Finanziario di trasmettere, nel rispetto delle modalità e dei tempi stabiliti dal vigente Regolamento di Contabilità, lo schema di rendiconto della gestione dell'esercizio 2019 completo di tutti i documenti previsti dalla normativa compresa la relazione dell'Organo di Revisione economico-finanziario di cui al punto precedente al Consiglio Comunale ai fini della sua approvazione.

Infine la Giunta comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata ed unanime votazione DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.